



messa meditazione domenicale

10⁰
ANNIVERSARIO

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Dn 3,31.29.43.42

Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi, l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo peccato, non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti. Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; da' gloria al tuo nome, Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza, secondo la tua grande misericordia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodia-

mo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, che in ogni tempo hai parlato al tuo popolo per bocca dei profeti, effondi il tuo Spirito, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono, e a tutti i popoli della terra siano annunciate le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Nm 11,25-29

Dal libro dei Numeri.

In quei giorni, ²⁵il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito. ²⁶Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si

posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento. ²⁷Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». ²⁸Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». ²⁹Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossoro tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 18

R/. I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

MI- LA- FA
I pre-cet-ti del Si - gno - re
SOL DO
fan-no gio-i- re il cuo-re.

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. **R/.**

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. **R/.**

Anche il tuo servo ne è illuminato, / per chi li osserva è grande il profitto. / Le inavvertenze, chi le discerne? / Assolvimi dai peccati nascosti. **R/.**

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo / perché su di me non abbia potere; / allora sarò irreprensibile, / sarò puro da grave peccato. **R/.**

Seconda lettura Gc 5,1-6

Dalla lettera di san Giacomo apostolo.

Ora ¹la voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! ²Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. ³Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni! ⁴Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete

pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore onnipotente. ⁵Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. ⁶Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Cfr. Gv 17,17b.a

Alleluia, alleluia.

La tua parola, Signore, è verità; consacraci nella verità. **Alleluia.**

Vangelo Mc 9,38-43.45.47-48

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, ³⁸Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». ³⁹Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: ⁴⁰chi non è contro di noi è per noi. ⁴¹Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. ⁴²Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. ⁴³Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. ⁴⁵E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. ⁴⁷E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, ⁴⁸dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo]**

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la tentazione del protagonismo nella Chiesa è sempre in agguato: il rischio di essere selettivi accompagna ogni nostra opera buona, il desiderio di primeggiare sugli altri distrugge la comunione ecclesiale e il seme della Parola di Dio si disperde nel nulla.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Perché la Chiesa, libera dalla tentazione dell'esclusività, sappia riconoscere nelle vicende umane la paterna presenza del Signore, che crea e salva. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché coloro che governano le nazioni siano capaci di abbattere i muri di separazione che dividono i popoli, attraverso la promozione della pace, e ogni uomo si senta accolto con la propria diversità da concittadini onesti e giusti. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché i migranti che lasciano il proprio paese a motivo del lavoro, delle guerre e delle discriminazioni trovino cristiani capaci di essere prolungamento della paternità di Dio, che tutti accoglie e nessuno esclude. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché la nostra assemblea eucaristica impari dalla Parola del Signore il coraggio di rinunciare a ciò che la separa dallo spirito del Vangelo e di spendersi per la sua diffusione nel mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, fa' che la tua Chiesa sia sempre più ricca di nuovi apostoli, che portino il Van-

gelo lì dove c'è sete della tua misericordia e del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [*Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IV - M. R. pag. 362*].

Antifona alla comunione

Mc 9,47

È meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo che essere gettato con due occhi nella Geenna.

Preghiera dopo la comunione

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

29 settembre – 6 ottobre 2024

XXVI del Tempo Ordinario – II del salterio

Lunedì 30 – S. Girolamo, M

SS. Urso e Vittore | S. Amato | S. Eusebia

S. Onorio

[Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50]

Martedì 1 – S. Teresa di Gesù Bambino, M

S. Romano | B. Luigi Monti | S. Nicezio

[Gb 3,1-3.11-17.20-23; Sal 87; Lc 9,51-56]

Mercoledì 2 – SS. Angeli Custodi, M

S. Teofilo | S. Ursicino | SS. Eleuterio e Compagni

[Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10]

Giovedì 3 – Feria

S. Candida | S. Cipriano | S. Gerardo | S. Massimiano

[Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12]

Venerdì 4 – S. Francesco d'Assisi, F

S. Petronio | S. Aurea | S. Quintino

[Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30]

Sabato 5 – Feria – S. M. Faustina Kowalska, mf

S. Flora | S. Placido | B. Bartolo Longo

B. Alberto Marvelli | B. Anna Schäffer

[Gb 42,1-3.5-6.12-16; Sal 118; Lc 10,17-24]

Domenica 6 – XXVII del Tempo Ordinario (B)

S. Bruno | S. Renato | S. Magno

[Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16]

GESÙ SPALANCA IL CUORE



LETTURA

Il regno di Dio è più vasto della visibilità manifestata attraverso i discepoli espressamente chiamati dal Signore. Mosè riconosce che il Signore Dio può chiamare altri profeti oltre ai settanta uomini già scelti da lui stesso. Nel Vangelo, Gesù riconosce la possibilità di scacciare i demòni a chiunque lo faccia nel suo nome. San Giacomo, nella seconda lettura, lancia la sua invettiva contro i ricchi che marciscono nei loro inutili possedimenti, mentre dilaniano i loro servi.

MEDITAZIONE

Il mese si conclude con un invito ad allargare il cuore. La storia che ci ha condotto a riconoscere il Signore Gesù e a proclamarlo è importante. Ma questo non chiude in un recinto la grazia di Dio. L'amore a Cristo e la sua scelta su di noi sono un criterio che ci apre a riconoscere chiunque, direttamente o indirettamente, si riferisca a Cristo e operi con la forza della sua grazia. Questo grande cuore e questo sguardo di Gesù libera la Chiesa dal settarismo e la tiene spalancata alla dimensione dell'universalità. Apprezziamo non solo chi si riferisce al nome di Cristo, ma anche chi segue semplicemente il dettame della buona coscienza e della

buona ragione. Il bene non è bene solo perché lo facciamo noi. Certo, il legame esplicito a Gesù è una grande forza, la sua compagnia nella Chiesa non solo è una sorgente di bene, ma produce una purificazione della mente e del cuore e rinnova lo slancio della vita. Nello stesso tempo, lasciamo agire chi si richiama a Cristo partendo da sponde diverse dalle nostre. Il Signore ci potrà condurre a un riconoscimento pieno, o almeno a una reciproca collaborazione per il bene. A Gesù interessano più le persone che non gli schemi. E tuttavia Egli insiste nel riferimento esplicito alla sua persona. Un bicchiere d'acqua dato nel suo nome acquista una ricompensa più grande che non un bicchiere d'acqua dato per pura generosità. Anche parlando dei "piccoli", Gesù sottolinea il fatto che questi "credono in lui", e lo scandalo è ancora più grave qualora dovessero venire distolti da questa appartenenza. L'unico valore sostanziale è dunque *essere di Gesù*, e agire per il regno da lui annunciato. Tutto ha valore in Lui, tutto perde di valore e di vigore se ci allontana da Lui, perché ci si allontana dal vero bene della vita.

PREGHIERA

Domandiamo che lo Spirito del Signore ci conduca tutti a Lui. Vieni, Santo Spirito, Creatore di tutti, e riempi i cuori della tua grazia. Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori. Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

AGIRE

Oggi avrò un'attenzione particolare per le persone che in modo diverso da me si riferiscono a Cristo e compiono il bene, e per quelle che, pur non riferendosi a Cristo, cercano di vivere con dignità e compiono opere buone.

Don Angelo Busetto